

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: C.I.F.A. ETS CENTRO INTERNAZ. PER L'INFANZIA E LA FAMIGLIA
Sede: VIA UGO FOSCOLO 3 TORINO TO
Partita IVA: -
Codice fiscale: 97501240010
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 97501240010
Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: x,n,u,a,c,d,l
Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	7.841	7.249
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>7.841</i>	<i>7.249</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	12.373	6.900

	31/12/2023	31/12/2022
4) altri beni	11.491	14.881
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>23.864</i>	<i>21.781</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>31.705</i>	<i>29.030</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	892.800	813.450
esigibili entro l'esercizio successivo	892.800	813.450
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	3.621.361	2.744.422
esigibili entro l'esercizio successivo	1.527.226	1.909.586
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.094.135	834.836
4) verso soggetti privati per contributi	232.338	57.906

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	232.338	57.906
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	501.830	781.655
esigibili entro l'esercizio successivo	321.084	362.051
esigibili oltre l'esercizio successivo	180.746	419.604
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	5.651	54
esigibili entro l'esercizio successivo	5.651	54
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	56.342	123.489
esigibili entro l'esercizio successivo	34.737	101.884
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.605	21.605
Totale crediti	5.310.322	4.520.976
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	1.851.652	1.860.479
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.851.652	1.860.479
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.965.247	1.087.467
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	2.877	1.732
Totale disponibilita' liquide	1.968.124	1.089.199
Totale attivo circolante (C)	9.130.098	7.470.654
D) Ratei e risconti attivi	11.446	13.447
Totale attivo	9.173.249	7.513.131
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	15.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	100.000

	31/12/2023	31/12/2022
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>100.000</i>	<i>100.000</i>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	48.957	33.334
2) altre riserve	-	-
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>48.957</i>	<i>33.334</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(45.761)	15.623
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>118.196</i>	<i>163.957</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	876.097	864.680
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>876.097</i>	<i>864.680</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	140.876	131.511
D) Debiti		
1) debiti verso banche	200.000	1.111
esigibili entro l'esercizio successivo	200.000	1.111
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	92.575	145.657
esigibili entro l'esercizio successivo	92.575	145.657
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	35.551	11.362
esigibili entro l'esercizio successivo	35.551	11.362
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.728	24.463
esigibili entro l'esercizio successivo	30.728	24.463
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	1.507
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.507
12) altri debiti	3.662.891	2.188.849
esigibili entro l'esercizio successivo	3.662.891	2.188.849
<i>Totale debiti</i>	<i>4.021.745</i>	<i>2.372.949</i>

	31/12/2023	31/12/2022
E) Ratei e risconti passivi	4.016.335	3.980.034
<i>Totale passivo</i>	<i>9.173.249</i>	<i>7.513.131</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	3.943.457	2.467.711	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	3.903.220	2.464.595
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	66.016	23.038	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	6.270	8.120
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	2.831.547	1.290.747	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	75.996	60.159	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	854.855	1.057.799	4) Erogazioni liberali	20.381	17.842
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	10.727	7.837	5) Proventi del 5 per mille	49.844	49.400
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	166.790	337.861
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	929.828	994.224
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	104.316	28.131	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	2.726.620	1.039.077
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.487	18.071
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	3.943.457	2.467.711	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.903.220	2.464.595
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(40.237)	(3.116)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	19.674	35.169	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	56.895	60.329
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	240	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	19.674	34.929	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	56.895	60.329
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	19.674	35.169	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	56.895	60.329
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	37.221	25.160
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	13.940	25.366	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	1.945	16.416
1) Oneri su rapporti bancari	13.940	25.366	1) Proventi da rapporti bancari	-	-
2) Oneri su prestiti	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	1.945	16.416
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	13.940	25.366	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.945	16.416
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(11.995)	(8.950)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	16.443	21.274	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	3.193	27.916
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	40	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	8.150	14.026	2) Altri proventi di supporto generale	3.193	27.916
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	350	3.643		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	7.943	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	3.565		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	16.443	21.274	Totale proventi di supporto generale	3.193	27.916
TOTALE ONERI E COSTI	3.993.514	2.549.520	TOTALE PROVENTI E RICAVI	3.965.253	2.569.256
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(28.261)	19.736
	-	-	- Imposte	(17.500)	(4.113)
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(45.761)	15.623

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) Costi figurativi da attività di interesse generale	7.936	8.230	1) Proventi figurativi da attività di interesse generale	7.936	-
2) Costi figurativi da attività diverse	-	-	2) Proventi figurativi da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	7.936	8.230	Totale proventi figurativi	7.936	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

1) Informazioni generali sull'ente

Commento

Breve storia dell'ente.

C.I.F.A. ETS è nata nel 1980 su iniziativa di un gruppo di genitori che hanno adottato i propri figli in paesi in via di sviluppo.

E' una associazione disciplinata anche dalla Legge 184/1983, dalla Legge 476/98 e dal D.lgs. 460/97.

Trattasi peraltro di c.d. "Onlus di diritto" ai sensi dell'art. 10, c.8 D.Lgs 460/97 e della circolare n. 168 del 26/06/1998 essendo iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Piemonte – settore socio assistenziale.

C.I.F.A. ETS risulta tra i soggetti autorizzati all'adozione internazionale di cui alla Legge 479/98 con controllo dell'Autorità Nazionale Italiana ivi preposta, la Commissione per le Adozioni Internazionali istituita sotto l'egida della Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana.

C.I.F.A. ETS è inoltre una O.N.G. a seguito del Decreto Ministeriale 09/02/2006 ed ha ottemperato entro il termine del 28 febbraio 2015 al dettato di cui alla Legge 125/2014.

C.I.F.A. ETS ha infine scelto di divenire un Ente del Terzo Settore ed ha intrapreso tutte le azioni necessarie per l'iscrizione al RUNTS, iscrizione che si è perfezionata nel corso dell'esercizio oggetto di commento.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di promuovere il protagonismo di bambini e giovani di tutto il mondo, affinché diventino attori del cambiamento avendo come fine un futuro sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Per concretizzare tale obiettivo si realizzano progetti di cooperazione e di educazione alla cittadinanza globale, percorsi di adozione internazionale e servizi di supporto alla famiglia.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art.4 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- interventi e servizi sociali, lettera a)
- prestazioni socio-sanitarie, lett c)
- educazione, istruzione e formazione professionale, lett. d)
- formazione extra-scolastica, lett. l)
- cooperazione allo sviluppo, lett. n)
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti lett. u)
- cura di procedure di adozione internazionale, lett. x).

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 15/09/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale del Piemonte nella sezione g) Altri enti del terzo settore.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

La sede legale dell'associazione è in Torino, Via Ugo Foscolo, 3.

Le altre sedi presso le quali vengono svolte le attività sociali sono:

Roma - Viale Ippocrate, 51

Falconara Marittima (AN) - Via XXV Aprile 18/d

Maerne di Martellago (VE) Via Roviego, 6.

L'Ente dispone anche di un ufficio a Milano, in Via Alex Visconti, 2/b, preposto alle relazioni post adozioni.

2) Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

I soci ordinari del nostro Ente sono complessivamente 3.938. Di questi, 2 soci prestano attività di volontariato continuativa.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che nel corso dell'esercizio in commento si è tenuta 1 assemblea ordinaria che ha avuto come oggetto:

- Relazione del Consiglio Direttivo sulle attività del 2022
- Relazione dell'Organo di Controllo
- Approvazione del bilancio consuntivo 2022 e della relazione di missione.

Il consiglio direttivo si è riunito formalmente 9 volte nel corso del 2023.

La percentuale di partecipazione alle assemblee è stata sempre pari al 95%.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

3) Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di

legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio sarà oggetto, come consuetudine, di una relazione da parte del revisore contabile dell'Ente.

C.I.F.A. ETS non è in possesso del numero di partita IVA e non risulta effettuare operazioni di natura commerciale seppur strumentali a quelle istituzionali. Da ciò discende inoltre la mancanza dell'obbligo di rendicontazione secondo precise norme di carattere strettamente tributario e contabile legate ai regimi ordinari di determinazione del reddito d'impresa, qui assente.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni per euro 7.841.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. Non sussistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Si specifica che, come per il precedente esercizio, al fine di meglio rappresentare i rapporti esistenti al termine dell'esercizio nei confronti delle coppie, la contabilità ha adottato una modalità di rilevazione analitica anziché

sintetica dei crediti e dei debiti esistenti. Tale variazione si riflette nell'esposizione a bilancio dei crediti verso gli utenti nella posta C II 1) e D.12 dello Stato Patrimoniale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al metodo del costo specificamente sostenuto per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

4) Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.179,00, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 7.841.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.125	8.125
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	876	876
Valore di bilancio	7.249	7.249
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.772	2.772
Ammortamento dell'esercizio	2.179	2.179
<i>Totale variazioni</i>	<i>593</i>	<i>593</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	10.897	10.897
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.055	3.055
Valore di bilancio	7.842	7.842

II - Immobilizzazioni materiali**Introduzione****Movimenti delle immobilizzazioni materiali****Introduzione**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 69.657; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 45.793.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.201	46.827	59.028
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.300	31.947	37.247
Valore di bilancio	6.901	14.880	21.781

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	11.079	5.000	16.079
Ammortamento dell'esercizio	2.656	5.890	8.546
Altre variazioni	(2.950)	(2.500)	(5.450)
<i>Totale variazioni</i>	<i>5.473</i>	<i>(3.390)</i>	<i>2.083</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	20.330	49.327	69.657
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.956	37.837	45.793
Valore di bilancio	12.374	11.490	23.864

5) Composizione costi impianto e ampliamento e costi di sviluppo.

Non sussiste la fattispecie.

C) Attivo circolante

6) II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare della quota scadente oltre l'esercizio. Non esistono crediti di durata superiore ai cinque anni

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	892.800	-
Crediti verso enti pubblici	1.527.226	2.094.135
Crediti verso soggetti privati per contributi	232.338	-
Crediti verso altri enti del Terzo Settore	321.084	180.746
Crediti tributari	5.651	-
Crediti verso altri	34.737	21.605

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale	3.013.836	2.296.486

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Commento

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle attività finanziarie detenute

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Altri titoli	1.860.479	-	-	-	8.827		1.851.652	-	-

IV - Disponibilità liquide

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Depositi bancari e postali	1.087.467	877.780	-	-	-	1.965.247	877.780	81
	Denaro e valori in cassa	1.732	1.145	-	-	-	2.877	1.145	66

7) D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei attivi	4.835
Risconti attivi	6.611

Dettaglio	Importo esercizio corrente
TOTALE	11.446

8) Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	-	-	15.000
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	-	-	100.000
Riserve di utili o avanzi di gestione	33.335	15.623	1	48.957
Avanzo/disavanzo d'esercizio	15.623	(45.761)	15.623	(45.761)
Totale	163.958	(30.138)	15.624	118.196

Commento

Si specifica che la riserva vincolata di complessivi euro 100.000,00 trae origine negli esercizi precedenti al riconoscimento della personalità giuridica ex DL 361/2000. E' volontà dell'ente mantenere tale riserva nel patrimonio vincolato.

L'avanzo di gestione dell'esercizio 2022 è stato imputato come approvato dalla delibera degli associati alla specifica riserva del patrimonio libero.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota vincolata - Importo
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	Capitale	D	15.000
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	Capitale	D	100.000
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000			100.000
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	48.957	Avanzi	B	-
Totale patrimonio libero	48.957			-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(45.761)	Avanzi	B	-
Totale	118.196			115.000
Quota non distribuibile				
Residua quota distribuibile				
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

B) Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nel seguente prospetto è illustrata la variazione e la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

COMPOSIZIONE FONDI RISCHI E ONERI	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Fondo oscillazione cambi	14.695,44	0	510,99	14.184,45
Fondo rischi su progetti	200.000,00	206.743,29	174.830,29	231.913,00
Fondo rischi per cause in corso	238.623,09	0	138.623,09	100.000,00
Fondo adozioni - revoche	0	250.000,00	0	250.000,00
Fondo rischi sanitari e rimpatrio	0	80.000,00	0	80.000,00
Fondo oscillazione titoli	0	200.000,00	0	200.000,00
Fondo revoca incarichi	45.150,00	0	45.150,00	0
Fondo equalizzatore incarichi	90.000,00	0	90.000,00	0
Fondo rischi sanitari	80.000,00	0	80.000,00	0
Fondo rischi su strutture estere	150.000,00	0	150.000,00	0
Altri fondi	46.210,98	0	46.210,98	0
TOTALE	864.679,51	736.743,29	725.325,35	876.097,45

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata una analisi attenta ed approfondita dei fondi esistenti e, pur avendo mantenuto di fatto la medesima consistenza in termine assoluto rispetto allo scorso esercizio, sono stati più dettagliatamente individuati i rischi cui i fondi specifici si riferiscono.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	131.511	25.530	16.165	140.876

6) D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	200.000
Debiti verso fornitori	92.575
Debiti tributari	35.551
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.728
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-
Altri debiti	3.662.891
Totale	4.021.745

Commento

La posta debiti verso banche accoglie il debito per un fido concesso nel corso dell'esercizio in commento specificatamente dedicato ad un progetto di cooperazione.

La voce altri debiti accoglie invece i debiti nei confronti delle coppie adottanti per anticipi e verso i partner di progetto per somme ancora da erogare.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7) E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei passivi	64.715
Risconti passivi	3.951.620
Totale	4.016.335-

Composizione ratei passivi

RATEI COSTI DEL PERSONALE 2023	60.833,27
RATEI PASSIVI: TRASFERIMENTO SAD INDIA	3.882,00
TOTALE	64.715,27

Composizione risconti passivi

Progetto MSNA	210.336,12
Progetto SFIDE	305.240,80
Progetto NEXT GENERATION YOU	3.648,27
Progetto PARLA CON ME	7.732,00
Progetto MAPS AID 12025	320.895,59
Progetto RESTART	259.928,26
Progetto FELPAA	241.830,87
Progetto MINDCHANGERS	7.386,21
Progetto C4C FIN EUROPEO 100%	224.334,13
Progetto EDUATION CANNOT WAIT	2.779,52
Progetto ERAWSMUS +	68.045,61
Progetto REGIONE 4.7 (EDU)	11.884,85
Progetto HTIA (CERV)	94.672,58
Progetto CAI CAMBOGIA PROG OBH	344.031,52
Progetto SPEM (Senegal)	323.055,48
Progetto GIBUTI RAFFORZAMENTO	577.574,91
Progetto SUNU OM (Africa orientale)	180.100,33
Progetto RDC Dal nostro cuore a quello dell'Africa	99.499,93
Progetto IL LORO DOMANI Colombia	271.967,93
Progetto CAP 3D Gibuti	396675
Totale RISCONTI PASSIVI	3.951.619,91

Tali importi rappresentano le quote dei finanziamenti relativi a progetti già deliberati dall'ente erogatore ma non ancora posti in essere.

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Con riferimento ai contributi ricevuti dai finanziatori istituzionali per i progetti di cooperazione allo sviluppo internazionale e nazionale si rimanda alla sezione descrittiva del rendiconto gestionale per l'indicazione di oneri e proventi ad essi riferibili ed al bilancio sociale per la descrizione degli stessi in termini di singoli progetti, di obiettivi ed impatto.

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Si rinvia alla sezione "Attività di raccolta dei fondi".

11) Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Le attività di interesse generale poste in essere nel corso del 2023 sono riconducibili a 3 aree di intervento: l'adozione internazionale, la cooperazione allo sviluppo ed il sostegno a distanza.

I proventi direttamente riconducibili a ciascuna area possono essere così distinti:

- adozione internazionale euro 929.828;
- cooperazione internazionale euro 2.897.960;
- altre attività 75.432.

Mentre i costi direttamente imputabili sono si seguito riepilogati:

- adozione internazionale euro 935.989;
- cooperazione internazionale euro 3.007.468.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

I proventi derivanti dall'attività di raccolta fondi ammonta ad euro 56.895 mentre gli oneri sostenuti per la medesima attività sono pari ad euro 19.674.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di

matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come stimate alla data di redazione del presente rendiconto..

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Le erogazioni liberali ricevute dall'ente sono classificate nelle voci A4 ed A5 del rendiconto gestionale.

I proventi da 5 per mille sono stati pari ad euro 49.844.

L'ente provvede alle rendicontazioni richieste nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

13) Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Numero medio dei dipendenti: 19;

Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art.17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale: 12.

Si rinvia alle informazioni contenute nel Bilancio Sociale per quanto riguarda la composizione complessiva della struttura suddivisa per tipologia di rapporto di lavoro.

14) Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Tutti i membri del consiglio direttivo svolgono la loro attività a titolo volontario.

Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020..

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Soggetto incaricato della revisione legale	
Compensi	5.075

15) Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

16) Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo mediante utilizzo della riserva del patrimonio libero denominata "Riserva da avanzi di gestione"

22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale sono riportati costi e proventi figurativi relativi all'apporto dei volontari.

Nel determinare il valore del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal D.M 5.3.2020.

Si stima che il valore dei proventi figurativi sia pari ai costi così come sopra calcolati.

Categoria volontari	n.	Ore totali/anno	Retribuzione oraria lorda - Qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 d.lgs. 81/2015	Costo figurativo 2023
SAD	1	240	10,28	2.468
Amministrazione	1	440	11.39	5012
Amministrazione	1	40	11	456
Totale	3	720	-	7.936

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

24) Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente ha svolto diverse attività di raccolta fondi nel corso del 2023.

L'attività di fundraising è ampiamente descitta nel Bilancio Sociale dell'Ente cui si rimanda.

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

RENDICONTO EVENTO "Via del Campo"	
	in Euro
Entrate specifiche:	
Donazioni libere:	22.477,00
Totale	22.477,00
Spese specifiche:	

Trasferimenti	12.312,00
Costi di gestione ufficio	4.495,40
Totale	16.807,40

Le donazioni libere si riferiscono ai contributi e donazioni su c/c bancario-postale ottenuti da società ed enti privati/pubblici per un totale di 22.477,00 euro.

Per la raccolta fondi sono state sostenute spese pari al 20% dell'importo a copertura dei costi di gestione ufficio per la raccolta fondi per 4.495,40 Euro

Sono stati trasferiti fondi per un totale di Euro 12.312,00. La rimanente parte è stata trasferita nei primi mesi del 2024.

RENDICONTO EVENTO "Bomboniere solidali"	
	in Euro
Entrate specifiche:	
Donazioni libere:	2.584,00
Totale	2.584,00
Spese specifiche:	
Acquisto di modico valore	1.634,90
Spese promozione evento	-
Rimborso spese volontari	-
Totale	1.634,90
AVANZO	949,10

Le donazioni libere si riferiscono ai contributi e donazioni su c/c bancario-postale ottenuti da privati per un totale di euro 2.584,00

Sono state sostenute spese per Euro 1.634,90

RENDICONTO EVENTO "Natale solidale"	
	in Euro
Entrate specifiche:	
Donazioni libere:	14.624,50
Totale	14.624,50
Spese specifiche:	
Acquisto di modico valore	8.752,41

Materiale per confezionamento	152,19
Rimborso spese volontari	47,20
Totale	8.951,80
AVANZO	5.672,70

L'Ente C.I.F.A ETS, nei mesi di novembre e dicembre ha posto in essere un'iniziativa denominata "Natale solidale", al fine di raccogliere fondi da destinare all'acquisto di materiale o all'attivazione di servizi in situazioni emergenziali per tutti i beneficiari dei progetti di Cooperazione internazionale dell'Ente (bambini e bambine, giovani, donne e persone in condizioni di estrema vulnerabilità in Italia, Etiopia, Cambogia)

Le donazioni libere si riferiscono ai contributi e donazioni su c/c bancario-postale ottenuti da società ed enti privati/ pubblici per un totale di 14.624,50 Euro.

Spese relative alla manifestazione (USCITE)

Per la raccolta fondi sono state sostenute spese per l'acquisto di:

panettoni e pandori :132 qtà x 9,15 costo unitario medio per un totale di 1.207,80 euro comprensivo di iva

panettoni e pandori: 534 qtà x 8,94 costo unitario medio per un totale di 4.776,62 euro comprensivo di iva

altri oggetti di modico valore: Euro 354,78

materiale per il confezionamento per euro 152,19

Calendari n. 550x costo unitario 2,40 per un totale di 1320 +75 spese di trasporto + iva 22%

orecchini fatt. 9/2023 per un totale di 577,00 + 15,99 euro per espositore

riso fatt 1159/23 per euro 118,32

rimborso volontari 47,20 euro

per un totale spese di 8.951,80 Euro

I fondi raccolti al netto del totale spese sostenute sono pari a 5.672,80 Euro che verranno destinati per l'intero importo a quanto sopra descritto.

a quanto descritto nel punto 1.

RENDICONTO EVENTO "Capodanno Khmer"	
	in Euro
Entrate specifiche:	
Donazioni libere:	9.709,00
Totale	9.709,00
Spese specifiche:	

Costi interni per la promozione e gestione della campagna (quota costo del pers.)	1.941,80
Trasferimento fondi	7.631,00
Totale	9.572,80
DA TRASFERIRE NEL 2024	136,20

L'Ente C.I.F.A ETS ha posto in essere un'iniziativa denominata "Capodanno Khmer", al fine di raccogliere fondi da destinare ai bambini cambogiani. Con un piccolo dono inaspettato possiamo rendere davvero speciale questo giorno di festa, soprattutto per quei bambini che partecipano al programma, ma non hanno ancora qualcuno che possa supportarli.

Le donazioni libere si riferiscono ai contributi e donazioni su c/c bancario-postale ottenuti da società ed enti privati/ pubblici per un totale di 9.709,00 Euro.

A fronte della raccolta fondi sono stati trasferiti fondi per 7.731,00 euro.

Per la raccolta fondi sono state sostenute spese pari al 20% dell'importo a copertura dei costi di gestione ufficio per la raccolta fondi per 1941,80 Euro. I rimanenti fondi raccolti per Euro 136,20 sono stati trasferiti nei primi mesi del 2024.

In tale sezione sono infine rendicontati proventi per complessivi euro 7.500 per i quali non sussistono gli obblighi di specifica rendicontazione.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

18) Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un disavanzo di esercizio di euro 45.761,16

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una parziale ripresa delle attività in presenza a seguito del venir meno del rischio Covid-19. Tuttavia per venire incontro alle richieste del personale data la notevole presenza, tra i collaboratori, di genitori con figli di minore età si è rinnovato il ricorso allo Smart Working due giorni alla settimana.

Questo ha richiesto un'accelerazione del processo di miglioramento delle competenze digitali anche attraverso un progetto finanziato dalla Fondazione San Paolo. Ora la disponibilità on line della documentazione comune permette una buona performance anche lavorando da remoto.

Nel corso del 2023 si sono consolidate le relazioni con gli utenti, principalmente attraverso la comunicazione online, che è stata accettata e richiesta positivamente da tutti.

I servizi per le coppie adottive non hanno subito interruzioni. Anche l'attività formativa non si è mai interrotta.

È importante ricordare che nel settore adozioni alcuni fatti negativi si sono consolidati impattando negativamente sui risultati. In particolare la guerra Russia/Ucraina ha bloccato le adozioni in entrambi i Paesi. A questa criticità si è aggiunta, di fatto anche se mai formalizzata, la conferma del blocco delle adozioni in Cina; in questo Paese si sono portate a termine 3 procedure e poi più niente.

Ciò nonostante il C.I.F.A. nel 2023 ha confermato la sua leadership ed è stato l'unico ente autorizzato a superare le 40 adozioni annue.

Per le attività di C.I.F.A. ETS nel 2023. Anche in Italia, i progetti dedicati, descritti nelle pagine del bilancio sociale, sono cresciuti in volume ed importanza.

Nel corso del 2023 sono stati realizzati 21 progetti in Italia, Etiopia e Cambogia: di questi 11 sono iniziati nell'anno, 6 sono proseguimenti di progetti iniziati in anni precedenti e 4 si sono conclusi nell'esercizio.

Nel 2023, l'attività progettuale ed esecutiva ha rappresentato 73% del totale delle attività di C.I.F.A. ETS; le adozioni il 23% e altro il 4%.

Questi elementi dimostrano come l'attività legata ai progetti di Cooperazione abbia superato ampiamente quella tradizionale delle adozioni internazionali; questo come si è detto pur mantenendo la posizione di numero uno dei ben 48 enti autorizzati italiani.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente fa parte delle seguenti reti associative, meglio descritte nel bilancio sociale cui si rinvia:

RETI NAZIONALI

- IID - ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE
- CONSULTA NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI - Ufficio Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza
- AOI - ASSOCIAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI ITALIANE DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE
- LIAN - LIFE IN ADOPTION NETWORK
- ASviS - ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

RETI LOCALI

- COP - CONSORZIO ONG PIEMONTESI
- ASC PIEMONTE - ARCI SERVIZIO CIVILE PIEMONTE APS

19) Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

ADOZIONI

Il 2024 si presenta ancora con le difficoltà delle adozioni dovute al persistere del conflitto in Ucraina e Russia e la chiusura della Cina. Nonostante ciò, riteniamo di poter superare i risultati raggiunti nel 2023 anche grazie ai recenti nuovi Paesi con i quali abbiamo iniziato relazioni in particolare Ungheria e Ghana.

Confermiamo l'obiettivo di mantenere la leadership del settore anche per il 2024

PROGETTI E COOPERAZIONE

Il settore della cooperazione e dei progetti avrà una significativa crescita nella seconda metà dell'anno, grazie all'avvio dei nuovi progetti che sono stati vinti all'inizio dell'anno attraverso i bandi della Commissione adozioni.

Nel complesso, prevediamo di superare i risultati del 2023, nonostante i costi finanziari che, purtroppo, ammontano al 4-5%, dopo la salita dei tassi bancari, per i finanziamenti necessari a coprire il costo delle attività svolte in attesa delle approvazioni e del pagamento dei consuntivi presentati ai finanziatori.

Nel corso del 2024 e 2025 CIFA dovrà affinare la sua strategia di espansione tenendo presenti alcuni criteri che aiutino a contenere le criticità e che assicurino una piena sostenibilità.

In particolare ci sarà una migliore selezione delle aree geografiche di interesse, delle aree di intervento che massimizzino le competenze già presenti, delle condizioni economiche dei finanziamenti.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

.

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

Le finalità statutarie dell'ente sono perseguite favorendo processi di accoglienza, integrazione, istruzione e formazione, nei confronti di famiglie e comunità in difficoltà, in tutto il mondo.

In particolare, esse vengono raggiunte con modalità specifiche per ogni ambito di attività, sinteticamente descritte di seguito e approfondite nel Bilancio Sociale dell'ente:

- 1) Prevenire l'abbandono minorile e migliorare le condizioni di vita di famiglie e comunità fragili attraverso l'attuazione di progetti, collaborazioni e partenariati di **Cooperazione Internazionale** incentrati sullo sviluppo dell'autodeterminazione individuale e collettiva;
- 2) Promuovere il diritto di ogni bambino ad avere una famiglia, incoraggiando l'istituto **dell'Adozione internazionale**, anche attraverso lo studio, la formazione e la condivisione di modelli operativi e buone pratiche con le istituzioni preposte, gli enti del Terzo Settore e i cittadini; alcuni modelli operativi sono ora in discussione specie sulla formazione delle coppie; in tal senso la Commissione adozioni ha emanato apposite linee guida.
- 3) Favorire la salute psicofisica di genitori e figli, sia biologici che adottivi, nonché sostenere l'integrazione di questi ultimi, offrendo incontri e gruppi di confronto, nell'ambito delle attività di **Supporto alla Famiglia**; Questo particolare bisogno è emerso nel post Covid, quasi ne fosse un effetto collaterale, in percentuali significati anche se studi in materia non sono disponibili. Particolare attenzione è rivolta al rischio "suicidi" di minori molto evidenziato dalla scuola.
- 4) incoraggiare il benessere, la crescita e lo sviluppo dei bambini e giovani che, secondo la giurisdizione vigente, non possono essere adottati, attraverso programmi continuativi di **Sostegno a Distanza**.

21) Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Torino 8/05/2024

Gianfranco Arnoletti, Legale Rappresentante